

AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE DELLA FONDAZIONE SLALA – SISTEMA LOGISTICO INTEGRATO DEL NORD – OVEST D’ITALIA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Provincia di Asti;
- lo Statuto della Fondazione SLALA;
- la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 del 3.4.2019, con la quale è stata approvata l’adesione della Provincia di Asti alla Fondazione SLALA;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 18 del 27 maggio 2008 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

DISPONE

Di indire avviso pubblico per la presentazione di candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione SLALA – Sistema Logistico Integrato del Nord – Ovest d’Italia.

FINALITA’ - COMPETENZE

Lo Statuto della Fondazione SLALA – Sistema Logistico Integrato del Nord – Ovest d’Italia (di seguito Fondazione), all’art. 3, prevede che la Fondazione si prefigge di esercitare attività mirata allo studio e alla promozione del sistema logistico del Nord-Ovest dell’Italia collegato con i Porti liguri e le aree a questi connesse, destinate a ricevere l’allocazione di insediamenti dedicati alla logistica, in grado di sviluppare iniziative tendenti alla valorizzazione delle strutture industriali e del settore terziario, nonché alle infrastrutture per il trasporto e la movimentazione delle persone e delle merci, esistenti o da realizzare, nonché per le lavorazioni e manipolazioni accessorie, con particolare riguardo alla rete ferroviaria e ai connessi centri di smistamento.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione potrà curare o favorire lo svolgimento - anche da parte di altri soggetti - di ogni attività di pianificazione, progettazione e sviluppo delle procedure, delle conoscenze e dei rapporti di qualsiasi natura finalizzata allo sviluppo dell’intero sistema di aree e di insediamenti rientranti nell’ambito territoriale sopra indicato, dedicati alla logistica, nonché delle relative infrastrutture di collegamento, di transito, di stazionamento e stoccaggio relative al trasporto delle persone e delle merci, di "inland terminals" e piattaforme intermodali in genere, nonché servizi di collegamento ferroviario e stradale, nell’osservanza delle prescrizioni dettate al riguardo dagli Enti pubblici e dalle Autorità amministrative all’uopo competenti. Essa potrà inoltre svolgere ogni altra attività o servizio, anche di carattere complementare od accessorio, funzionale a quanto sopra e potrà altresì eseguire attività di individuazione e censimento delle aree e/o degli immobili all’uopo occorrenti, predisporre studi di fattibilità, progetti e piani relativi.

COMPOSIZIONE

Lo Statuto della citata Fondazione, all'art. 20, prevede che *“Il Consiglio di Amministrazione è composto, oltre che dal presidente, da un minimo di 7 (sette) membri nominati da ciascun Ente aderente alla Fondazione...”*

DURATA DEL MANDATO - SEDE

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per un triennio.

La Fondazione ha sede presso la sede della Camera di Commercio di Alessandria – Asti, sede di Alessandria.

MODALITA' DI NOMINA

La designazione del componente del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal Presidente della Provincia. La successiva nomina è di competenza del Consiglio Generale della Fondazione.

La proposta di candidatura deve essere presentata al Presidente della Provincia, tramite domanda scritta corredata da un curriculum.

REQUISITI

I soggetti che presentano la candidatura devono possedere i seguenti requisiti:

- non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto alla Fondazione;
- non avere lite pendente nei confronti della Provincia di Asti e della Fondazione;
- non trovarsi in una delle cause ostative alla candidatura ovvero in una delle situazioni di incompatibilità, inconfiribilità o di ineleggibilità previste dalla Legge, ed in particolare dal D.Lgs. 267/2000 (art. 55 e successivi del Capo II Titolo III), dall'art. 10 del D.Lgs. 235/2012 e dal D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013, in merito al conferimento di incarichi da parte della Provincia;
- avere il godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge 190/2012;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1, c. 734, Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, ha chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con Legge n. 213/2012;
- non essere stato nominato, secondo la procedura di cui agli indirizzi per le nomine sopra indicati, per due volte consecutive componente del Consiglio di Amministrazione;
- competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche dell'attività di Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di candidatura, contenenti l'indicazione dei requisiti previsti, devono essere presentate utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente avviso (Allegato A), indirizzate al Presidente della Provincia e fatte pervenire alla Provincia di Asti, **entro le ore 12 di Venerdì 27 febbraio 2026.**

La trasmissione della proposta di candidatura potrà avvenire in una delle seguenti forme:

- **a mezzo raccomandata A.R.:** la proposta, sottoscritta dal candidato, deve essere indirizzata alla Provincia di Asti, Ufficio Organi Istituzionali, P.zza Alfieri, 33, 14100 ASTI. Alla

proposta deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del candidato in corso di validità; si precisa che non fa fede la data di spedizione bensì la data e l'ora di effettivo arrivo al Protocollo della Provincia di Asti;

- **tramite posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo provincia.asti@cert.provincia.asti.it, sottoscritta mediante firma digitale, firma elettronica qualificata oppure sottoscritta e scansionata e accompagnata da un documento di identità del candidato in corso di validità.
- **tramite posta elettronica ordinaria** al seguente indirizzo: organi.istituzionali@provincia.asti.it. La proposta dovrà essere sottoscritta, scansionata e accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del candidato in corso di validità

CURRICULUM

Alla proposta di candidatura va allegato il proprio curriculum dal quale risulta il possesso dei requisiti richiesti e di ogni altro elemento ritenuto utile in relazione all'incarico da ricoprire.

INFORMAZIONI E MODULI PRESTAMPATI

Il trattamento dei dati oggetto del presente avviso è assicurato in conformità a quanto previsto dal R.G.D. 2016/679. A tale proposito si rinvia alla "NOTA INFORMATIVA ", allegata al presente avviso. (Allegato B).

La presentazione della candidatura deve essere corredata dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del R.G.D. 2016/679, limitatamente al procedimento di cui in parola

Si informa che la presentazione della candidatura non vincola in alcun modo la Provincia di Asti alla nomina e che, inoltre, il presente avviso ha il solo ed esclusivo scopo di acquisire una lista di soggetti interessati.

Il Presidente della Provincia, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, si rendesse necessario sostituire i soggetti designati, potrà effettuare nuove nomine utilizzando le proposte di candidature pervenute a seguito del presente avviso.

Si informa che dell'esito del presente avviso sarà data comunicazione sul sito internet e sull'Albo Pretorio della Provincia di Asti.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad un controllo delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere revocare o modificare il presente avviso per giustificati motivi.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Organi Istituzionali (telefono 0141 433266).

Il modello della domanda per la presentazione della candidatura può essere ritirato presso l'Ufficio Organi Istituzionali oppure scaricato dall'Albo Pretorio dell'Ente collegandosi al sito www.provincia.asti.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso.

Asti, 19.02.2026

Il Presidente
Dott. Maurizio Rasero
Firmato in originale

Modello A

**AL PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA DI ASTI
P.zza Alfieri, 33
14100 ASTI**

Oggetto: Proposta di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione SLALA – Sistema Logistico Integrato del Nord – Ovest d'Italia.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____

residente a _____

in via _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

Codice Fiscale _____

PRESENTA

la propria candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione SLALA – Sistema Logistico Integrato del Nord – Ovest d'Italia.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA (*barrare i singoli punti*)

- ☐ di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi rispetto alla Fondazione SLALA
- ☐ di non avere lite pendente nei confronti della Provincia di Asti e della Fondazione SLALA;
- ☐ di non trovarsi in una delle cause ostative alla candidatura ovvero in una delle situazioni di incompatibilità, inconfiribilità o di ineleggibilità previste dalla Legge, ed in particolare dal D.Lgs. 267/2000 (art. 55 e successivi del Capo II Titolo III),, dall'art. 10 del D.Lgs. 235/2012 e dal D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013, in merito al conferimento di incarichi da parte della Provincia;

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1, c. 734, Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007);
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con Legge n. 213/2012;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge 190/2012;
- di non essere stato nominato, secondo la procedura di cui agli indirizzi per le nomine sopra indicati, per due volte consecutive componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione SLALA;
- di possedere competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche dell'attività di Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione SLALA.

Il sottoscritto/La sottoscritta allega alla presente domanda il proprio curriculum dal quale risulta il possesso dei requisiti richiesti ed ogni altro elemento utile in relazione all'incarico da ricoprire.

Il sottoscritto/La sottoscritta autorizza il trattamento dei dati personali limitatamente al procedimento e per le finalità di cui all'avviso in oggetto e in conformità a quanto previsto dal relativo avviso pubblico e dal R.G.D. 2016/679.

(data)

(Firma)

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679

La Provincia di Asti, nel rispetto dei principi sanciti dal Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR) e dalle altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, fornisce le informazioni di seguito riportate.

Titolare del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33, 14100 Asti.

Per contatti: centralino telefonico 0141 433211, email urp@provincia.asti.it, Posta Elettronica Certificata provincia.asti@cert.provincia.asti.it

Responsabile della Protezione dei dati. La Provincia di Asti ha nominato un Responsabile della protezione dei dati, che gli interessati possono contattare via mail all'indirizzo dedicato dpo@provincia.asti.it o scrivendo al Responsabile per la Protezione dei Dati presso la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33, 14100 Asti.

Responsabile del trattamento: Responsabile del trattamento dei dati personali sono i Dirigenti incaricati nell'ambito delle rispettive competenze

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale interno e collaboratori previamente autorizzati e designati quali incaricati del trattamento,

Finalità e modalità del trattamento dei dati. La Provincia di Asti tratta i dati personali nei limiti di quanto ciò sia strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed in particolare per l'individuazione dei componenti della Fondazione SLALA.

È escluso il trattamento quando le finalità perseguite sono realizzabili attraverso la raccolta di dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

I dati personali sono trattati con l'utilizzo di procedure informatizzate e anche senza l'ausilio di elaboratori, nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti.

Salvo obblighi derivanti da norme di legge o di regolamento, il conferimento dei dati è in genere facoltativo; l'Ente segnala espressamente i casi in cui i dati devono obbligatoriamente essere conferiti; in ogni caso i dati vengono trattati ogniquale volta si renda necessario per portare a termine le attività e i procedimenti amministrativi; la mancata indicazione comporta che gli atti e le attività amministrative saranno effettuate anche in mancanza di fornitura dei dati.

Il mancato conferimento dei dati necessari per l'esecuzione dei servizi richiesti comporta l'impossibilità di ottenere i servizi medesimi e/o l'improcedibilità e inammissibilità delle istanze. Nel caso di specie il conferimento dei dati è obbligatorio.

Base giuridica. La base giuridica del trattamento è rappresentata dal diritto dell'Unione Europea e dalle singole leggi dell'ordinamento italiano in materia di attività finalizzata all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri.

Destinatari di dati personali. I dati personali dell'interessato potranno essere "comunicati", con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati, in sede di accesso ex lege 241/90 e D.Lgs. 267/2000, sempre nel rispetto dei limiti della normativa sulla Privacy.

Trasferimenti dei dati a un paese terzo. Non si effettuano trasferimenti in paesi terzi dei dati raccolti.

Periodo di conservazione. I dati verranno trattati per tutta la durata del servizio richiesto all'Ente, anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative e di pubblico interesse e salvo l'utilizzo per periodi ulteriori dovuti a richieste delle autorità giudiziarie e di altre pubbliche autorità.

Processo decisionale automatizzato/Profilazione. Non si effettua trattamento di profilazione né si procede a decisioni automatizzate.

Diritti degli interessati. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Provincia di Asti nei casi previsti l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza deve essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Provincia di Asti all'indirizzo dedicato dpo@provincia.asti.it o scrivendo al Responsabile per la Protezione dei Dati presso la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33, 14100 Asti.

Diritto di reclamo. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).